

VITA PARROCCHIALE 2025

Domenica 29 giugno	
Lunedì 30 giugno	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 01 luglio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 02 luglio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 03 luglio	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 04 luglio	<i>Giornata di preghiera per la remissione dei peccati</i>
Sabato 05 luglio	<i>Santa Maria in sabato. Giornata per la santificazione dei sacerdoti</i>
Domenica 06 luglio	



La comunità prega per i defunti: **Patrizia Zerbini (anni 41), Andrea Calanca (anni 57), Alberta Bonazza (83), Luciana Campana (anni 91), Marcello De Giorgi (anni 69)**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI LUGLIO *«Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione»* (Lc 10,33). Martine è sul treno della metropolitana di una grande città europea; tutti i passeggeri sono concentrati sul proprio cellulare. Connessi virtualmente, ma realmente intrappolati nell'isolamento. Si domanda: «Ma non siamo più capaci di guardarci negli occhi?». È esperienza comune, soprattutto nelle società ricche di beni materiali, ma sempre più povere di rapporti umani. Invece il Vangelo torna sempre con la sua proposta originale, creativa, capace di “fare nuove tutte le cose”. Nel lungo dialogo con il dottore della Legge che gli chiede cosa fare per ereditare la vita eterna, Gesù risponde con la famosa parabola del buon Samaritano: un sacerdote e un levita, figure di rilievo nella società del tempo, vedono un uomo aggredito dai briganti, sul margine della strada, ma passano oltre. Al dottore della Legge, che conosce bene il comandamento divino dell'amore al prossimo, Gesù propone come modello uno straniero, considerato scismatico e nemico: egli vede il viandante ferito, ma si lascia prendere dalla compassione, un sentimento che nasce da dentro, dal profondo del cuore umano. Perciò interrompe il suo viaggio, gli si avvicina e se ne prende cura. Gesù sa che ogni persona umana è ferita dal peccato e proprio questa è la sua missione: guarire i cuori con la misericordia e il perdono gratuito di Dio, perché siano a loro volta capaci di vicinanza e condivisione. *«Per imparare a essere misericordiosi come il Padre, perfetti come lui, occorre guardare Gesù, rivelazione piena dell'amore del Padre. L'amore è il valore assoluto che dà senso a tutto il resto che trova la sua espressione più alta nella misericordia.* La risposta finale e decisiva si esprime con un invito chiaro: «Va' e anche tu fa' lo stesso. È quello che Gesù ripete a chiunque accoglie la sua Parola.



DAL VANGELO
SECONDO
MATTEO
16,13-19

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
E CHIESA GIUBILARE

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

Foglio di collegamento dal 29 Giugno al 06 Luglio 2025 N°27/25

“Ma voi, chi dite che io sia?”

Nel vangelo di questa domenica, Gesù pone ai suoi discepoli una domanda fondamentale per verificare a che punto è la loro fede in Lui. È per questo motivo che dopo l'opinione pubblica che lo considera un profeta, si rivolge a ciascuno di noi, suoi discepoli: “ma voi, chi dite che io sia?” In realtà, Gesù ha bisogno di una risposta personale di fede che ci permetta di fare il passo decisivo nella nostra relazione con Lui. Perché, non ci basta sapere qualcosa su di Lui, occorre riconoscerlo non solo come profeta, ma soprattutto come Figlio di Dio come fece Pietro: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. Con questa professione di fede, Gesù è sicuro di essere riconosciuto nella sua vera identità da Pietro e quindi si fida di lui affidandogli le chiavi della sua Chiesa, perché è un “familiare fidato”. In questo modo, Gesù consegnando le chiavi a Pietro, vuole aprire le porte del cielo a tutti coloro che hanno fede in Lui, mantenendo con Lui un rapporto personale e che lo riconoscono come Figlio di Dio. Il nuovo nome di Simone: “Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa” significa che la fede appena manifestata è la pietra incrollabile sulla quale il Figlio di Dio vuole costruire la sua Chiesa. Quindi, il ministero di Pietro è di fondamento e di roccia per l'intera costruzione della Chiesa. Le chiavi affidate a lui sono il simbolo del potere di Cristo di “legare e sciogliere” cf «Mt 16, 19». Ed è chiaro che i suoi interventi costituiscono un'attualizzazione nel tempo della volontà salvifica del Cristo e del suo giudizio. In questa prospettiva, la fede che dobbiamo avere nel Figlio di Dio si manifesta nell'obbedienza a Pietro che, in nome della sua fede, ha ricevuto il potere delle chiavi per indirizzare tutti verso Gesù che agisce sempre nella sua Chiesa attraverso i successori apostolici e i loro collaboratori in comunione con il Papa, successore di Pietro.

Don Marco

**NOI ORATORIO SACRA FAMIGLIA
IL GREST NELLA NOSTRA PARROCCHIA ANIMATO
DAI GIOVANI E GIOVANISSIMI**

Il Grest è partito il 9 giugno ed è giunto quasi al termine. Infatti terminerà il 4 luglio. più di novanta bambini iscritti e quindici giovanissimi educatori animano le giornate ricche di attività: preghiera, la storia, gioco organizzato e libero, piccolo campionato a punti nel pomeriggio. Anche le uscite sono molto belle: palazzo dei diamanti, l'arrampicata alla palestra della Scuola De Pisis, una giornata naturalistica al parco Sigurtà, la



piscina. Anche i laboratori sono una fucina di creatività: film, teatro, cucina, arte. Un mese veramente molto attivo. Non è finita! Il grest di quest'anno è ambientato sulla storia dal titolo: **Nexus**. Ecco la trama: Roma, un giorno d'estate del 2025, si sveglia con le strade piene di ragnatele e di creature dalla forma inquietante. La città è nel caos per colpa di Tristifero, un essere metà uomo e metà ragno, un cattivone che si nutre della tristezza della gente e comanda un esercito di Aracnoidi, ragni giganti che tessono la tela. A scoprire la sua storia sono Flaminia e Tullio. Lei è una dodicenne curiosa e amante della scienza; il fratellino ha otto anni, adora l'archeologia e gira sempre vestito da gladiatore. Scarpia, un gatto parlante dall'ironia pungente; li convince a seguirlo in un buco del tempo. Il loro obiettivo è recuperare le chiavi che possono chiudere tutti e quattro i lucchetti della prigione di Tristifero: per



farlo devono catapultarsi nella Roma imperiale di Marco Aurelio. Le chiavi provengono dal Nexus, un pezzo d'oro grande quanto un pugno e trovato da Romolo dopo la fondazione di Roma. Avendo rivelato il potere di mettere in connessione la città coi suoi cittadini, Marco Aurelio con

l'arrivo di Tristifero ha deciso di fonderlo e creare quattro chiavi dal potere salvifico. Un viaggio surreale li trasporta nell'antichità, tra edifici maestosi e individui di ogni tipo: mercanti, marinai, piloti di carretti. Roma rivela la sua grandiosità, però anche il peso della lotta eterna della luce contro oscurità.

Dal settimanale "La Voce"

TEMPO SACRO, TEMPO PROFANO

Vie del centro, e sono le 17.30 del 22 giugno. Scrivo queste righe prima che la processione del Corpus Domini abbia luogo e perciò questa non è una cronaca, ma una riflessione a occhi chiusi. Vedo il piazzale di fronte alla Cattedrale dove, come in un affresco medievale, dialogano tra loro il tempo sacro e quello profano. Quest'ultimo - il tempo profano, intendo - ha i segni del lavoro (le protezioni di cantiere che ancora stanno di fronte all'entrata del Duomo) e quelli del tempo libero: decine e decine di persone che si muovono, in modo un po' frastornante, tra negozi e mille proposte di cibi e bevande. Il tempo sacro è "nascosto", come ci insegna Isaia: «Vere tu es Deus absconditus, Deus Israel, salvator». E quindi, nella mia immaginazione, la processione del Corpus Domini esce dalla Cattedrale in silenzio e umiltà. Ancora una volta, come farà fino alla fine dei tempi, il Creatore del mondo e del tempo si rende accessibile nelle forme quotidiane del pane e del vino. La gente che passeggia in piazza ostenta indifferenza (di che dovremmo mai stupirci noi, gente disincantata?). Eppure, e qui la mia immaginazione si tinge di speranza, ognuno sa in fondo al cuore che tra il Pane e il Vino eucaristico e il pane e il vino che mettiamo in tavola ogni giorno c'è un legame - visibile solo con gli occhi e la mente della fede - ma non per questo meno radicale e tenace. E questo legame ci ricorda quotidianamente che l'amore di Dio ci lega tutti e che la processione che va dal Duomo a San Benedetto altro non ci dice che cosa dovrebbe essere questa bella città

Dal settimanale "La Voce"

"IL CUORE DI CHISCIOTTE"

Taglio del nastro lo scorso 19 giugno per "Il cuore di Chisciotte", il nuovo Centro Socio Occupazionale di Coop Azioni (aderente a Confcooperative Ferrara), di via Traversagno, 31 a Ferrara. La coordinatrice del Centro Alessia Veronese ha dichiarato: «Cerchiamo di dare valore al bello che ci circonda e di restituirlo attraverso progetti condivisi, collaborando con le scuole, il mondo della cooperazione e altri enti del territorio. La progettualità che guarda al futuro è la nostra missione». «È un luogo dedicato alla crescita personale e all'inclusione sociale di persone con disabilità, attraverso attività educative, laboratori creativi e percorsi occupazionali». Tra le attività proposte: assemblaggio di componenti per infissi, creazione di t-shirt, shopper, cappellini e quadri, laboratorio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), e laboratorio teatrale con rappresentazioni pubbliche. «Questo è un luogo speciale - ha aggiunto Cristina Pelligioni, amministratore unico di ASP Ferrara - un luogo che nasce dai sogni e dai desideri di chi lo frequenta. Comune, ASP e Terzo Settore lavorano insieme per costruire percorsi significativi di integrazione. Ma soprattutto, qui c'è un grande valore umano, che consente ai talenti di emergere e crescere». Il Centro promuove anche il "Progetto Ponte", pensato per accompagnare i giovani nel passaggio dalla scuola al mondo adulto, offrendo esperienze formative e lavorative in ambienti nuovi, con il supporto di educatori specializzati e in collaborazione con scuole, ASP e famiglie.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa

Dal settimanale “La Voce” **CORPUS DOMINI: NEL PANE E NEL VINO L’UMANITÀ E LA DIVINITÀ DI GESÙ.** Nel Corpo e Sangue di Gesù, presente nell’Eucaristia, memoria quotidiana della Chiesa, noi incontriamo e adoriamo il Figlio di Dio che si è incarnato e lo annunciamo scendendo in strada. Nel Corpo e Sangue di Cristo divinità e umanità di Gesù Cristo formano una sola persona. 1700 anni fa – come ricorda la Bolla del Giubileo il Concilio di Nicea riconobbe la divinità e umanità di Gesù. “Il Concilio di Nicea è una pietra miliare nella storia della Chiesa – ha scritto Papa Francesco nella Bolla del Giubileo. L’anniversario della sua ricorrenza invita i cristiani a unirsi nella lode e nel ringraziamento alla Santissima Trinità e in parti colare a Gesù Cristo, il Figlio di Dio, “della stessa sostanza del Padre”, che ci ha rivelato tale mistero di amore”. Ci mettiamo in ascolto della parola di Dio. Ogni gesto d’amore di Dio chiede una risposta d’amore. L’Eucaristia è dono, dono di Dio, che chiede una risposta di carità, una risposta sociale da parte nostra: l’Amore di Dio chiede di saper amare così come il dono dell’Eucaristia chiede di saper donare. Nella città, dove viviamo. In parallelo con il brano della Genesi abbiamo ascoltato la pagina del Vangelo di Luca, che racconta il dono del pane alla folla da parte di Gesù. È un dono che nasce da un gesto semplice di condivisione di cinque pani e due pesci, che diventano la cena per tutti: una cena abbondante, con anche dodici ceste avanzate di pani e pesci. Ciò che avanza diventa il segno di un dono che continua, ma anche il monito che nulla si deve consumare. Come avviene purtroppo per il nostro cibo: la stessa quantità che noi mangiamo corrisponde alla stessa quantità che finisce nei cassonetti, tra i rifiuti. Mentre 800 milioni di persone muoiono ancora di fame nel mondo. Uno scandalo il nostro spreco. Le parole forti di Papa Francesco ci ricordano che il dono del Pane eucaristico, “pane dei pellegrini, vero pane dei figli” che “non deve essere gettato”, cioè non sprecato o ignorato – come abbiamo cantato nella sequenza -, chiede ai cristiani di lottare contro la fame, chiede condivisione, chiede impegno e responsabilità. Anche nella nostra città che attraversiamo con la processione del Corpo e Sangue di Cristo per ricordare il valore del Pane di vita, l’Eucaristia, ma anche del pane quotidiano. La mancanza di pane – come dimostrano alcune migliaia di persone che a Ferrara e nel ferrarese frequentano le Caritas. Chiudo le mie parole con le parole della preghiera al Creatore con cui Papa Francesco chiudeva l’enciclica Fratelli tutti: “Signore e Padre dell’umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace.

ESTATE RAGAZZI

Il GREY prosegue anche in luglio ma si chiama: “ancora noi!”. E’ organizzato dal nostro oratorio e dalle maestre del doposcuola ed è aperto a tutti i bambini che vogliono partecipare.



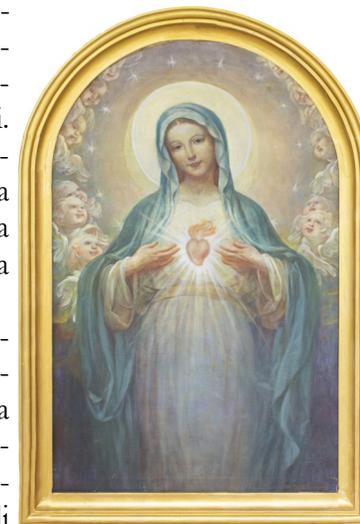
Scrivete a:

noioratoriosacrafamiglia@gmail.com

GRUPPO DI PREGHIERA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA PER LA SANTIFICAZIONE DEI SACERDOTI

E’ stato costituito nella nostra parrocchia-santuario il gruppo di preghiera del Cuore Immacolato di Maria per la santificazione dei sacerdoti. Ogni sabato si prega per i sacerdoti. Messa alle 7,30 e dopo la Messa si prega insieme, ciascuno per il tempo che può donare. La Messa e la preghiera si terrà tutti i sabati nella cappella della nostra scuola d’infanzia “ Casa dei Bambini”.

Il gruppo è formando ed è aperto a tutti coloro che vogliono aderire e si prendono l’impegno di pregare per i sacerdoti personalmente a casa o in chiesa e una volta alla settimana comunitariamente. Grazie a chi vorrà unirsi, abbiamo bisogno di tante e sante vocazioni e di sacerdoti che si dedichino alle comunità con un amore incondizionato sull’esempio del Cuore Immacolato di Maria.



Insieme per la solidarietà

**CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C’È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE
Sabato 5 e domenica 6 luglio
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO
PRODOTTI A LUNGA
CONSERVAZIONE E OFFERTE**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Prima Settimana

DOMENICA 29 GIUGNO	rosso
SS. Pietro e Paolo, apostoli	
At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura	
LUNEDI' 30 GIUGNO	verde
Gen 18,16-33; Sal 102; Mt 8,18-22 Misericordioso e pietoso è il Signore	
MARTEDI' 01 LUGLIO	verde
Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27 La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi	
MERCOLEDI' 02 LUGLIO	verde
Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34 Ascolta, Signore, il grido del povero	
GIOVEDI' 03 LUGLIO	rosso
S. Tommaso ap.	
Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	
VENERDI' 04 LUGLIO	verde
Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13 Rendete grazie al Signore, perché è buono	
SABATO 05 LUGLIO	verde
Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17 Lodate il Signore, perché il Signore è buono	
DOMENICA 06 LUGLIO	verde
XIV DOMENICA T.O. C	
Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20 Acclamate Dio, voi tutti della terra	

PAROLA DI VITA (per il mese di Luglio)

«Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione» (Lc 10,33)



08:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo - Rinaldi
def.to	Alberto Rossi
10:00 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara
def.to	Babusci Silvano e Valesani Bruno e Alessandro
11:30 - S. Messa: def.ta	Arduina
18:30 - S. Messa: def.to	Tani Giampiero
07:30 - S. Messa:	Per le vocazioni religiose e sacerdotali
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Vischi - Pocaterra (vivi e Defunti)
def.to	Casaroli Giorgio
07:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la Comunità)
18:30 - S. Messa:	Per i benefattori della parrocchia
07:30 - S. Messa:	Per i malati
18:30 - S. Messa:	Intenzioni Maria Barbierato
07:30 - S. Messa:	Per le vocazioni sacerdotali e religiose
17:30	Adorazione Eucaristica
18:30 - S. Messa:	Per la Pace nel mondo
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Carlo
18:30 - S. Messa:	Per le anime del Purgatorio
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Carlo
18:30 - S. Messa:	Battesimo di Vittoria Merighi
08:30 - S. Messa: def.ti	Pro Populo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano def.to Gessi Martino
11:30 - S. Messa: def.ti	Del Bello Nicola - Giuseppe Donato e Morgione Adele
def.ti	Franca Maria e Vittorino
18:30 - S. Messa: def.to	Per le famiglie